

PR FESR 2021-27

RSO 2.6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

Azione II.2vi.1 Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale

Azione II.2vi.2 Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio per frazioni di rifiuti critiche quantitativamente o qualitativamente o contenenti materie prime critiche

Bandi per la riduzione dei rifiuti, la simbiosi industriale e le tecnologie di riciclaggio destinati a PMI ed Enti del Terzo Settore

PRE.SI - Prevenzione della produzione dei rifiuti, simbiosi industriale

RI.TECH - Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio

26 febbraio 2026

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Pianificazione della Gestione dei Rifiuti e del Servizio Idrico Integrato

Il Programma è articolato in sei Priorità, oltre all'assistenza tecnica:

Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale: euro 698.921.610

Priorità II - Transizione ecologica e resilienza: euro 425.078.390

Priorità III - Mobilità urbana e sostenibile: euro 58.000.000

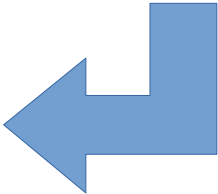
Priorità IV - Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze: euro 20.000.000

Priorità V - Coesione e sviluppo territoriale: euro 140.207.543

Priorità VI - Assistenza Tecnica: euro 52.308.045 (3,5%)

Priorità VII (nuova) - Piattaforma tecnologica strategica per l'Europa ('STEP'): euro 100.000.000

OP2	II	2.1) Promuovere <u>l'efficienza energetica</u> e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
		2.2) Promuovere <u>le energie rinnovabili</u> in conformità con la Direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di <u>sostenibilità</u> ivi stabiliti
		2.3) Sviluppare sistemi, <u>reti e impianti di stoccaggio energetici</u> intelligenti al di fuori della rete transeuropea dell'energia (RTE-E)
		2.4) Promuovere <u>l'adattamento ai cambiamenti climatici</u> , la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
		2.6) Promuovere la transizione verso un' <u>economia circolare</u> ed efficiente sotto il profilo delle risorse
		2.7) Rafforzare la <u>protezione e la preservazione della natura</u> , la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento



PRIORITA' 2 – Transizione ecologica e resilienza

OS 2 - RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

Azione II.2vi.1 - Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale

Dotazione € 17.000.000

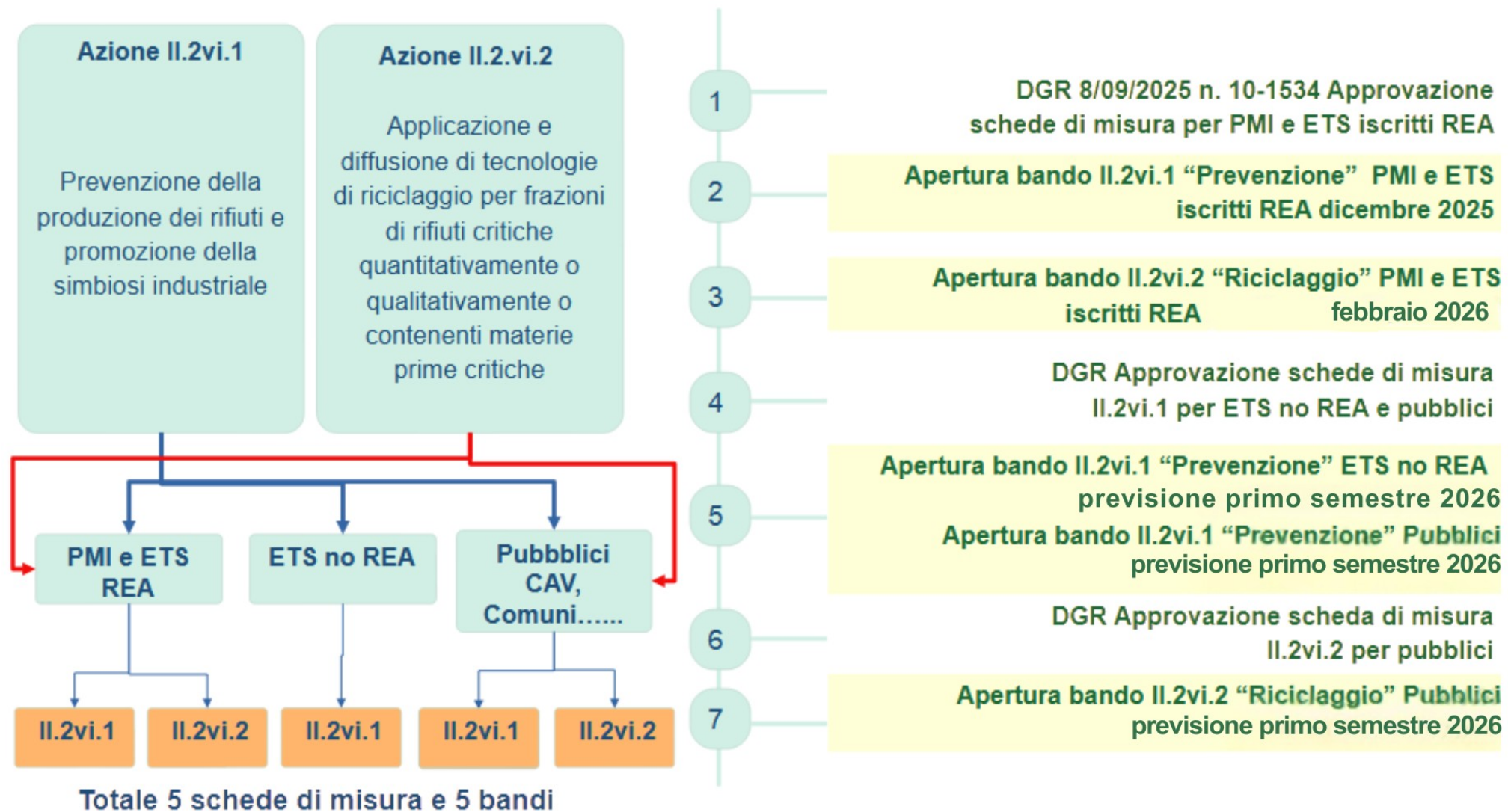
PRIORITA' 2 – Transizione ecologica e resilienza

OS 2 - RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

Azione II.2vi.2 - Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio per frazioni di rifiuti critiche quantitativamente o qualitativamente o contenenti materie prime critiche

Dotazione € 17.000.000

DISEGNO COMPLESSIVO DELLE AZIONI II.2vi.1 e II.2vi.2



BANDO PRE.SI. - Prevenzione della produzione dei rifiuti, simbiosi industriale

- ➔ Promuove la transizione verso un'economia circolare efficiente, in linea con il PR FESR 2021/2027 - Priorità II "Transizione ecologica e resilienza"
- ➔ Azione "a monte" della produzione dei rifiuti, incentivando processi produttivi verdi e modelli di consumo sostenibili
- ➔ Coerente con Piano d'azione UE per l'economia circolare, Strategia nazionale e Piano Nazionale Gestione Rifiuti

BANDO PRE.SI. - Prevenzione della produzione dei rifiuti, simbiosi industriale”

1. FINALITA', RISORSE, BASI GIURIDICHE.....5

1.1. Introduzione generale.....5

1.2. Obiettivi.....6

1.3. Agevolazione prevista.....7

1.4. Dotazione finanziaria.....7

1.5. Soggetto responsabile della gestione e del controllo del bando.....7

2. CONTENUTI.....8

2.1. Beneficiari e requisiti di partecipazione.....8

2.2. Requisiti di ammissibilità degli interventi.....10

2.2.1 Tipologie di interventi ammissibili.....10

2.2.2. Soglie di investimento.....12

2.3. Immunizzazione dagli effetti del clima.....12

2.4. Rispetto del principio del DNSH.....16

2.5. Contributo alla Strategia regionale di sviluppo sostenibile (SRSvS).....19

2.6. Durata del progetto.....20

2.7 Spese ammissibili.....20

2.8 Spese non ammissibili.....22

2.9 Tipologia di agevolazione - Intensità di aiuto.....23

2.10 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche.....24

3. PROCEDURE.....25

3.1. Come presentare la domanda.....25

3.2. Come viene valutata la domanda.....27

3.3. Come viene concessa l'agevolazione.....29

3.4. Come vengono rendicontate le spese.....30

3.5. Controllo delle rendicontazioni.....31

3.6. Modalità di erogazione del contributo.....31

3.7. Modifiche in corso ai progetti.....31

3.7.1 Proroghe.....32

3.7.2 Variazioni tecniche ed economiche.....32

3.7.3 Variazioni beneficiari e subentri.....32

3.8. Termini del procedimento.....33

4. ISPEZIONI, CONTROLLI E MONITORAGGIO.....33

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, REVOCHE E RINUNCE.....34

5.1. Obblighi dei beneficiari.....34

5.1.2. Obblighi generali previsti dal PR 2021-27 e dalla normativa europea e italiana applicabile.....34

5.2. Revoca dell'agevolazione.....35

5.3. Sanzioni amministrative.....37

5.4. Rinuncia all'agevolazione.....37

6. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....38

7. VISIBILITA', TRASPARENZA E COMUNICAZIONE.....38

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....39

9. INFORMAZIONI E CONTATTI.....39

- Allegato 1 – Trattamento dei dati personali
- Allegato 2 – Definizioni
- Allegato 3 – Principali riferimenti normativi e amministrativi
- Allegato 4 – Attività ed interventi esclusi
- Allegato 5 – Griglia dei criteri di valutazione
- Allegato 6 – Schema di relazione tecnico-economica (linee guida)
- Allegato 7 - Dichiarazione Climate Proofing
- Allegato 8 – Dichiarazione sul rispetto del DNSH
- Allegato 9 – Dichiarazione - Atto di impegno per certificazione
- Allegato 10 - Dichiarazione obbligatorietà polizze per calamità naturali e polizze catastrofali
- Allegato 11 – Dichiarazione disponibilità dell’immobile oggetto dell’intervento

OBIETTIVO: Il bando finanzia interventi finalizzati a **ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti prodotti** - anche promuovendo la simbiosi industriale - e a mitigare gli impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana.

Il bando sostiene a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- lo sviluppo di reti del riutilizzo nonché la realizzazione di centri del riuso;
- la riduzione degli scarti nei processi produttivi in un'ottica di simbiosi industriale;
- la promozione di interventi, anche a livello industriale, di manutenzione, riparazione o rigenerazione dei beni;
- la promozione di tecnologie e pratiche di riduzione dello spreco alimentare in tutti i punti della filiera.

Il bando garantisce che le operazioni selezionate siano coerenti con le previsioni della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani (PRUBAI) e speciali (PRRS).

1. PMI (Piccole e Medie Imprese)



- Sede operativa attiva in Piemonte.
- Iscrizione Registro Imprese.
- Almeno un bilancio chiuso e approvato.

2. Enti del Terzo Settore (ETS)



- Iscritti al REA.
- Classificabili come PMI.
- Sede operativa in Piemonte.

Altri requisiti: Impresa non in difficoltà, iscrizione al registro imprese e possesso bilanci, caratteristiche delle sedi di realizzazione del progetto, assenza di procedure concorsuali e di procedimenti volti alla loro dichiarazione ed assenza di liquidazione volontaria, obblighi di restituzione di somme relative a precedenti agevolazioni ottenute da Finpiemonte o Regione Piemonte, trasparenza della proprietà societaria, codice ATECO, disponibilità dell'immobile, DURC, salute e sicurezza sul lavoro, polizza calamità naturali e catastrofali

OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI INDUSTRIALI



CICLO DI VITA

Interventi mirati a **manutenzione, riparazione, rigenerazione** e strategie di **eco-design** per aumentare la **durabilità** dei prodotti.



RIDUZIONE PERICOLOSITÀ

Progetti focalizzati sulla **demolizione selettiva** e sulla **riduzione della pericolosità** dei rifiuti prodotti durante il ciclo industriale.



EFFICIENZA PRODUTTIVA

Riduzione degli scarti e implementazione della **simbiosi industriale**, anche mediante il ricorso a End of Waste e sottoprodotti.

GESTIONE RISORSE E INFRASTRUTTURE DI RIUSO



SPRECO ALIMENTARE

Azioni per la **riduzione delle eccedenze** nei settori dell'industria, della distribuzione e della ristorazione.



PLASTICHE E IMBALLAGGI

Interventi per la **riduzione della plastica monouso** e l'eliminazione definitiva del packaging non riciclabile.



CENTRI DEL RIUSO

Realizzazione o **ampliamento** di **centri di riuso** di tipologia "standard" o "creativa".

NON SONO AMMISSIBILI GLI INTERVENTI FINALIZZATI A:

- recupero di energia
- ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare come combustibili o in operazioni di riempimento

Gli interventi proposti dovranno garantire il popolamento di indicatori di Output e di Risultato che siano coerenti con quanto previsto dall’obiettivo specifico RSO2.6 del PR FESR 2021/2027

INDICATORI DI OUTPUT

Valorizzazione: Al completamento del progetto sostenuto.



Sostegno alle Imprese (RCO01, RCO02)

Misura il numero di imprese beneficiarie sostenute tramite sovvenzioni. (Unità: Imprese)



Prevenzione Rifiuti (ISO4)

Quantità di beni e prodotti sottratti al ciclo dei rifiuti. (Unità: Tonnellate/anno)

Ambiti di Intervento:
centri del riuso, ottimizzazione processi, riparazione RAEE e riduzione eccedenze alimentari.

INDICATORI DI RISULTATO

Valorizzazione: Al momento della concessione del finanziamento.



Leva Finanziaria Privata (RCR 02)

Investimenti privati totali che cofinanziano il sostegno pubblico ricevuto. (Unità: Euro)

Calcolo del Risultato

L'indicatore si basa sul cofinanziamento privato previsto nel piano finanziario di progetto.

Investimenti in Asset e Infrastrutture



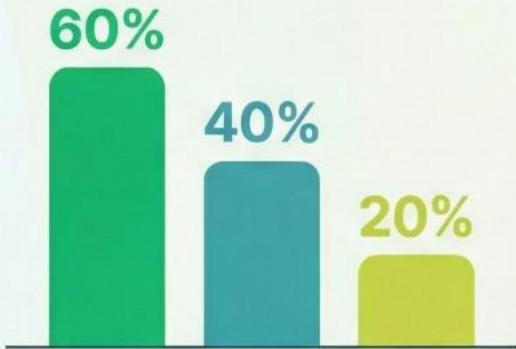
Macchinari e Centri del Riuso

Include hardware, software e strutture per la manutenzione e rigenerazione dei beni.



10%

Acquisizione aree ed edifici limitata al 10%.



Veicoli a Basso Impatto (fino al 60%)

Incentivi differenziati: Elettrici/Idrogeno, Ibridi/Gas e Diesel Euro 6.



30%

Opere edili funzionali fino al 30%.

Servizi Strategici ed Efficienza



Progettazione e Marketing (massimo 20%)

Fondi per consulenze specialistiche sulla strategia e la comunicazione del progetto.



Spese Generali (4%)

Riconoscimento di una quota forfettaria per la gestione amministrativa e generale.



€ 8.850.000

Dotazione Totale



FONDO PERDUTO

Tipo di Aiuto



A SPORTELLO

85%

Microimprese
& ETS

80%

Piccole e Medie
Imprese



Regime giuridico degli aiuti:

UE 2023/2831 (Reg. de minimis)



BANDO Ri.TECH. - Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio

- ➔ Promuove la transizione verso un'economia circolare efficiente, in linea con il PR FESR 2021/2027 - Priorità II "Transizione ecologica e resilienza".
- ➔ Agevola iniziative volte a **incrementare il riciclaggio dei rifiuti, valorizzando in particolare le materie prime critiche**. Tali interventi sono previsti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate (PRUBAI) approvato con D.C.R. 9 maggio 2023, n. 277-11379 e dal Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali, approvato con D.C.R. 15 Aprile 2025, n. 71-9117.
- ➔ Sostiene interventi di **ampliamento o adeguamento di impianti autorizzati/in esercizio per il riciclaggio di rifiuti urbani e speciali**, al fine di migliorare l'efficientamento dei sistemi di trattamento dei rifiuti e garantire maggiore aderenza ai principi dell'economia circolare.
- ➔ Coerente con Piano d'azione UE per l'economia circolare, Strategia nazionale e Piano Nazionale Gestione Rifiuti

OBIETTIVO: Il bando sostiene **interventi di ampliamento o adeguamento di impianti autorizzati/in esercizio per il riciclaggio di rifiuti urbani e speciali**, al fine di migliorare l'efficientamento dei sistemi di trattamento dei rifiuti e garantire maggiore aderenza ai principi dell'economia circolare.

Sono ammissibili interventi di ampliamento o adeguamento delle seguenti tipologie impiantistiche **per incrementare la capacità di riciclaggio:**

- trattamento della frazione organica, dei rifiuti ingombranti, dei tessili, delle plastiche e in linea generale di tutte le filiere inerenti alla raccolta differenziata;
- riciclaggio di rifiuti speciali, con particolare attenzione al recupero di materie prime critiche;
- preparazione per il riutilizzo di RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori;
- trattamento preliminare dei RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori finalizzato anche al riciclaggio delle materie prime critiche;
- riciclaggio di RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori, incluso il riciclaggio delle materie prime critiche presenti;
- riciclaggio di materie prime critiche presenti in rifiuti decadenti dal trattamento di RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori (per es. "blackmass", componenti rimossi da RAEE, etc.).

Il bando garantisce che le operazioni selezionate siano coerenti con le previsioni della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani (PRUBAI) e speciali (PRRS).

1. PMI (Piccole e Medie Imprese)



- Sede operativa attiva in Piemonte.
- Iscrizione Registro Imprese.
- Almeno un bilancio chiuso e approvato.

2. Enti del Terzo Settore (ETS)



- Iscritti al REA.
- Classificabili come PMI.
- Sede operativa in Piemonte.

Altri requisiti: Impresa non in difficoltà, iscrizione al registro imprese e possesso bilanci, caratteristiche delle sedi di realizzazione del progetto, assenza di procedure concorsuali e di procedimenti volti alla loro dichiarazione ed assenza di liquidazione volontaria, obblighi di restituzione di somme relative a precedenti agevolazioni ottenute da Finpiemonte o Regione Piemonte, trasparenza della proprietà societaria, codice ATECO, disponibilità dell'immobile, DURC, salute e sicurezza sul lavoro, polizza calamità naturali e catastrofali

 Interventi Ammissibili



Trattamento Frazione Organica e Rifiuti Speciali

Include bioplastiche, tessuti, plastiche, pile, batterie, car fluff, fanghi di depurazione e materiali da costruzione.



Filiera RAEE e Materie Prime Critiche

Preparazione al riutilizzo, trattamento preliminare e riciclaggio di RAEE e batterie per il recupero di materie prime.



Riconversione e Ampliamento

Finanziabili solo interventi su impianti esistenti (linee nuove o potenziate) per aumentare la capacità di riciclaggio.

 Interventi Non Ammissibili



Nuovi Impianti e Rifiuti Residui

Esclusa la costruzione di nuovi siti e il potenziamento di impianti per rifiuti indifferenziati.



Recupero Energetico e Riempimenti

Non sono ammessi interventi per produzione di combustibili, recupero di energia o operazioni di riempimento.

Gli interventi proposti dovranno garantire il popolamento di indicatori di Output e di Risultato che siano coerenti con quanto previsto dall'obiettivo specifico RSO2.6 del PR FESR 2021/2027

INDICATORI DI OUTPUT

Valorizzazione: Al completamento del progetto sostenuto.



Sostegno alle Imprese (RCO01, RCO02)

Misura il numero di imprese beneficiarie sostenute tramite sovvenzioni. (Unità: Imprese)



Capacità supplementare di riciclaggio rifiuti (RCO34)

Misura l'incremento della quantità di rifiuti trattati. (Unità: Tonnellate/anno)

Ambiti di Intervento: operazioni di recupero volte ad ottenere prodotti, materiali o sostanze per gli scopi originali o per altri scopi.

INDICATORI DI RISULTATO

Valorizzazione: un anno dopo il completamento dell'output nei progetti supportati



Rifiuti riciclati (RCR47)

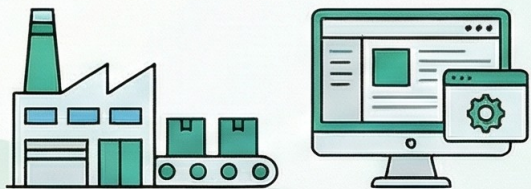
Quantità aggiuntiva di rifiuti riciclati grazie alla capacità ulteriore data dai progetti sostenuti (Unità: Tonnellate/anno)



Rifiuti usati come materie prime (RCR48)

Quantità di rifiuti riciclati che viene resa disponibile a seguito del processo di riciclo (Unità: Tonnellate/anno)

Interventi in Asset e Infrastrutture



Macchinari e Attrezzature

Include beni nuovi o ricondizionati, hardware, software e relative licenze d'uso.

Limiti per Aree ed Edifici



Acquisizione aree/edifici limitata



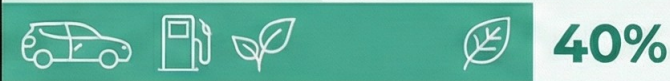
Opere edili funzionali

Contributo Massimo: Veicoli Commerciali a Basso Impatto

Elettrici o Idrogeno



Benzina, Ibrido, Metano/GPL



Diesel Euro 6 / VI E

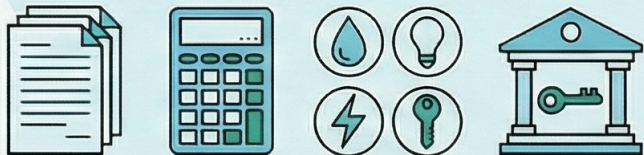


Servizi Strategici ed Efficienza



Consulenza Specialistica (Max 20%)

Spese per progettazione, marketing, certificazioni e analisi di mercato correlate al progetto.



Spese Generali (4%)

Quota forfettaria per gestione operativa, utenze, affitti e cancelleria.



€ 9.000.000

Dotazione Totale



FONDO PERDUTO

Tipo di Aiuto



A SPORTELLO

85%

Microimprese
& ETS

80%

Piccole e Medie
Imprese



Regime giuridico degli aiuti:

UE 2023/2831 (Reg. de minimis)



Sono ammissibili investimenti relativi a beni alimentati a combustibile fossile (quale, ad esempio, gas metano)?

L'articolo 7 comma 1 lettera h) del Regolamento (UE) 1058/21 prevede il divieto di finanziare con le risorse FESR “gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili” (allegato IV del bando).

Tuttavia è possibile una eccezione nel caso in cui il beneficiario possa dimostrare (con adeguato supporto tecnico, da tenere agli atti) che per raggiungere la finalità del progetto non esistono sul mercato tecnologie che soddisfino le condizioni previste dal divieto. In questi casi non è ritenuta motivazione adeguata il fatto che le tecnologie ammissibili siano troppo costose.

Ulteriore eccezione è costituita dagli investimenti in veicoli puliti quali definiti nella direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

L'intervento deve inoltre rispettare i principi del DNSH, secondo quanto previsto nel bando ed i beni in questione, oggetto della richiesta, devono essere funzionali al progetto.

Sono ammissibili al bando PRE.SI. interventi inerenti l'utilizzo di sottoprodotti o di EoW ?

No. Gli interventi previsti nel bando PRE.SI devono essere finalizzati a ridurre la produzione di rifiuti. Tutti i progetti ammissibili devono infatti essere “misurati” in termini di “quantità di rifiuti evitati” a seguito degli interventi. L'indicatore di output di riferimento è **ISO 04** richiamato al par 1.2 del bando.

Tale indicatore misura:

- i rifiuti evitati grazie alla realizzazione di centri del riuso, presso i quali i cittadini possono consegnare beni usati da destinare a nuovi cicli di consumo anziché conferirli al servizio di raccolta dei rifiuti urbani;
- i rifiuti evitati grazie ad interventi realizzati dal sistema produttivo industriale/artigianale, che sarà sostenuto per modificare il proprio processo produttivo o per ottimizzarlo (riducendo gli scarti o per utilizzarli in altri cicli produttivi);
- i rifiuti evitati a seguito della promozione di interventi di manutenzione, riparazione e rigenerazione dei beni (es. riparazione apparecchiature elettriche ed elettroniche quali lavatrici, frigoriferi, forni, lavastoviglie, cellulari, PC, etc.) o di pratiche di riduzione delle eccedenze alimentari.

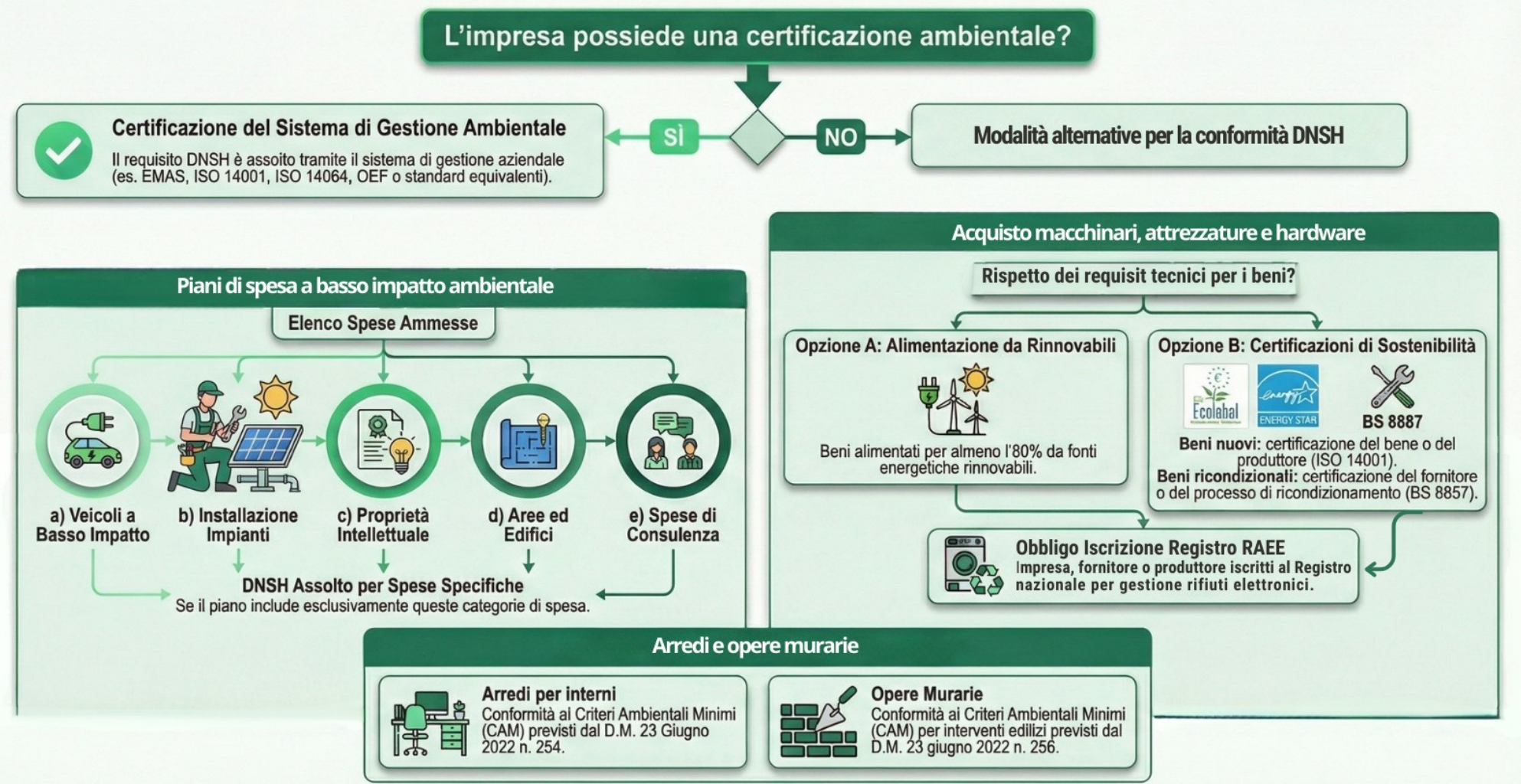
Sono ammissibili interventi volti ad ampliare la capacità di riciclaggio di rifiuti speciali derivanti da demolizione identificati con codice EER 170904 destinati a “rilevati” e “sottofondi”? In particolare il materiale riciclato verrebbe utilizzato per la preparazione di sottofondi stradali, riempimenti di trincee, piazzali industriali e per rimodellamenti morfologici in recuperi ambientali.

Sono ammissibili interventi che incrementano la capacità di trattamento e di riciclaggio di rifiuti classificati EER 170904 in impianti di riciclaggio già esistenti, in possesso delle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti o di iscrizione in procedura semplificata ai sensi del d.lgs. 152/2006.

Non rientra tra gli interventi finanziabili dal bando l'utilizzo “di materia prima secondaria proveniente dal recupero di rifiuti inerti cerniti e frantumati, terra e roccia di scavo, nonché eventuali rifiuti che la normativa vigente ammette, per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali” in quanto non si configura come attività di riciclaggio.

Non sono ammissibili a finanziamento gli investimenti destinati ad operazioni di riempimento ai sensi dell'articolo 183 del d.lgs 152/06.

Guida al Rispetto del Principio DNSH (Do No Significant Harm)



Tutti i bandi

82 risultati

pagina 1 di 10

 Contributi e finanziamenti Bando a sportello	Stato: Aperto sostegno della enti nel territorio	 Contributi e finanziamenti Bando a sportello MATCHIN - Mobilizing Advanced Talents for Competence and High INnovation Sviluppo	Stato: Aperto	 Contributi e finanziamenti Bando a sportello Sostegno alla prima crescita delle start up innovative Sviluppo	Stato: Scaduto
Stato: Esito alle attività RSI e nica	 Contributi e finanziamenti Bando a sportello RI.TECH. Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio Ambiente e Territorio	Stato: Aperto	 Contributi e finanziamenti Bando a sportello PRE.SI. - Prevenzione della produzione dei rifiuti, simbiosi industriale Ambiente e Territorio	Stato: Aperto	

Agevolazioni PR FESR

Sito web Regione Piemonte:

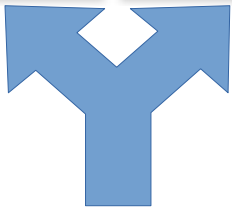
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>
(sezione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)

Calendario degli inviti PR FESR

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-sviluppo-regionale-fesr/calendario-degli-inviti/calendario-inviti-presentare-proposte>

Finpiemonte – possibilità di registrazione
alla newsletter:

<https://finpiemonte.it/newsletter>



<https://bandi.regione.piemonte.it/>



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

L'Europa investe sul Piemonte, il Piemonte investe su di te